

Sapienza, Università di Roma – British School at Rome – Università degli Studi di Verona

CONVEGNO

FORUM

Strutture, funzioni e sviluppo degli impianti forensi in Italia (IV sec. a.C.-I sec. d.C.)

FORUM

The design, function and development of forum spaces in Italy (4th century BC to 1st century AD)

9 – 10 DICEMBRE 2013

Federico Barello, Filippo Masino, Elisa Panero

Spazi forensi nelle *Regiones IX e XI*

Le recenti indagini della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte consentono di ampliare la conoscenza dell'architettura templare, degli spazi pubblici nei diversi impianti urbani e della loro interrelazione con le altre strutture monumentali caratterizzanti il paesaggio urbano, al fine di comporre un quadro organico.

I più importanti complessi forensi delle *regiones IX e XI* sono quelli di *Alba Pompeia* (Alba), *Augusta Bagiennorum* (presso Bene Vagienna) e *Segusio* (Susa), le cui fondazioni si collocano tra la prima metà del I secolo a.C. (*Alba Pompeia*) e la fine del medesimo secolo (*Segusio, Augusta Bagiennorum*): si tratta probabilmente di strutture templari correlate al culto imperiale o a quello della triade capitolina. Rilevante è anche il caso di *Industria-Monteu da Po*, strettamente interrelato al culto isiac (che costituisce, a partire dall'età claudia, un autentico esempio di "città-santuario").

Roman Fora in the *Regiones IX and XI*

Recent researches carried by the Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte allow to deepen the knowledge on the public architecture (civil and religious) in the different urban centres of the territory, and of its bounds with the other monumental structures characterizing the cityscape.

The main fora of the regiones IX e XI have been identified in Alba Pompeia (Alba), Augusta Bagiennorum (Bene Vagienna) and Segusio (Susa), whose foundations are comprised between the first half and the end of the I century B.C.. Those complexes are probably correlated to the imperial cult or to the worship of the Capitoline Triad.

A particular case study is the one of Industria-Monteu da Po, strictly related to the Isiac cult especially by the Claudian Age, that has been interpreted as an example of "holy city".